

tro Dio , che il Fato , per quel che racconta il Signor *Loubiere* ; ciò non ostante però credono , che le virtù sieno premiate , ed i vizj puniti nell' altra vita . E questa è la Theologia , che i *Talapoini* insegnano al Popolo . Ma ritorniamo al loro Istituto .

Non è loro lecito l'ammazzare qualsivoglia Animale , anzi neppur levar la vita vegetativa ad alcuna Pianta nè in sè stessa , nè ne' semi della medesima , che raccolgono con somma diligenza ; che se s' incontrino in un qualche Animale ucciso , o Pianta fradicata , e in qualunque modo separata dalla sua radice , si cibano di quelle cose , persuadendosi , che non possano offendere giammai la salute . Non è loro neppur permesso il rubare , benchè molti sieno i trasgressori ; nè il violare la castità ; nè il mentire ; nè il bere qualsivoglia liquore , che possa ubbriacare . Il cavar sangue in qualunque guisa , o lo spremere da qualsivoglia pianta il sugo è peccato grave , perchè credono , che nel sangue degli Animali , e nel sugo delle Pianta consista la loro Anima . Non mangiano Riso cotto da loro , ma dagli Schiavi , che li servono ; non orinano mai nè in terra , nè nel fuoco , nè in acqua per non rovinare questi tre elementi ; i loro Servi però ne vuotano i vasi in qualsivoglia luogo senza scrupolo . Non possono valersi di odori , nè trattare altri negozj , fuorchè quelli spettanti alla Religione , ed al loro Istituto . Non possono nè imprestare a' Secolari , nè pigliar ad prestito cosa alcuna da' medesimi per approfittarsene della loro o
roba ,